

## TANTO TUONÒ CHE NON PIOVVE...... è quello che sta avvenendo intorno alla "Vertenza Integrativa ATC"

## Ci troviamo di fronte ad uno scandaloso "scaricabarile".

L'Azienda (che accusa Comune e Provincia di tagliare i soldi concessi per il Premio di Risultato dell'integrativo 2004), Comune e Provincia (che accusano la regione di tagliare i fondi per i servizi pubblici locali), la Regione (che incolpa il governo centrale di tagliare le risorse ai trasporti).

Con queste scuse ATC cerca di non ridistribuire ai lavoratori il frutto dei risparmi fatti nel triennio passato destinando invece tali quote di bilancio agli investimenti, ad ammodernare il parco mezzi facendolo pagare ai sacrifici fatti dai suoi dipendenti, cercando di ottenere ancora di più scaricando sui lavoratori l'onere di reperire altre risorse per il rinnovo dell'integrativo.

I lavoratori di ATC, che la loro parte l'hanno fatta, facendo sì che ATC sia l'unica azienda in attivo di bilancio di tutta l'Emilia Romagna, si ritrovano così con una trattativa che si trascina da oltre 5 mesi tra incontri inconcludenti, piccole e grandi provocazioni aziendali, richieste di documentazioni dovute contrattualmente e che l'azienda fa passare come concessioni non dovute.

E in questo contesto si inserisce anche la vicenda della fusione con la ACFT di Ferrara, calata dall'alto senza nessuna trasparenza né informazione ai lavoratori ed ai cittadini.

Infatti dopo che ci è stata prospettata l'ipotesi di scorporare le attività della sosta dal progetto di fusione, è stato <u>fissato un incontro per il 18 giugno 2008 in Provincia</u>, alla presenza degli Enti Proprietari delle due Aziende (Comune e provincia di Ferrara; Comune e Provincia di Bologna) e dei rispettivi assessori alla mobilità, dove ci dovrebbero spiegare a che punto è questa vicenda, con tutti i risvolti in prospettiva dell'eventuale gara per l'assegnazione del TPL bolognese.

## CONTRO QUESTA DI "SABBIE MOBILI", IN CUI SI VOGLIONO TENERE I DIPENDENTI ATC, CHIAMIAMO TUTTI I LAVORATORI ALLA MOBILITAZIONE.

Bisogna aprire immediatamente il fronte anche contro Comune, Provincia, Regione perché siano loro a trovare soluzione ai loro problemi di reperimento delle risorse: i lavoratori ATC hanno già dato, e non sono più disposti a sacrificare parti economico-normative per "autofinanziarsi" il contratto integrativo; i soldi ci sono, sono stati recuperato dai lavoratori, ed ora vanno tra di loro ridistribuiti.

OCCORRE FAR SENTIRE LA VOCE DEI LAVORATORI CONTRO QUESTO SCARICABARILE !!

VENERDI' 20 GIUGNO 2008, SCIOPERO DALLE 11 ALLE 15 - Impianti fissi ultime 4 ore di prestazione -

**INVITIAMO TUTTI A PARTECIPARE:** 

MERCOLEDI' 18 GIUGNO 2008



• PRESIDIO SOTTO LA SEDE DELLA PROVINCIA, VIA ZAMBONI 13, A PARTIRE DALLE ORE 14,30

IN CONCOMITANZA CON L'INCONTRO SULLA FUSIONE ATC-ACFT

• ASSEMBLEA, ORE 20,30

SALA MENSA FERRARESE, con le ore della legge 300 1. INTEGRATIVO ATC; 2. FUSIONE ATC-ACFT; 3. GARE;

Bologna, 11 giugno 2008